



L'obiettivo è abbattere stereotipi e condizionamenti sociali fornendo opportune informazioni sulla materia

Informatica, all'Unimol il primo Summer Camp dedicato alle ragazze

PESCHE. Sarà la sede di Pesche ad ospitare il primo 'Summer Camp' sull'Informatica promosso dall'Università degli Studi del Molise e rivolto principalmente alle ragazze. L'iniziativa si svolgerà dal 15 al 19 luglio nella sede di Pesche del Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Università degli Studi del Molise. L'obiettivo è abbattere gli stereotipi, i condizionamenti sociali e familiari che allontanano le ragazze dall'informatica, fornendo al contempo, una conoscenza su cosa sia realmente l'informatica moderna e come possa essere applicata a tutte le discipline in modo creativo e divertente. Prende il nome da Ada Lovelace, prima programmatrice al mondo, e mira a fornire a studentesse e stu-

denti di IV e V superiore un assaggio delle principali competenze digitali richieste oggi dal mercato, quali il machine learning, la sicurezza informatica e la protezione dei dati. Il Summer Camp è completamente gratuito e rientra nel Piano Lauree Scientifiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

«L'Italia – sottolinea l'Unimol - presenta oggi un'accelerazione verso la digitalizzazione globale, specie nelle aree cloud computing, big data e cyber security, ma fatica a reperire le competenze tecnologiche necessarie a supportare il cambiamento e a formare profili. Anche senza entrare nello specifico di figure altamente specializzate, è fondamentale or-



mai per tutti saper usare il computer, smartphone e servizi informatici in modo consapevole, dove l'accento va posto proprio sull'attuale mancanza di consapevolezza.

La figura professionale dell'informatico è sempre più richiesta. Dalle statistiche però è evidente che i percorsi di studio e le specializzazioni nel settore informatico sono intrapre-

si a larga maggioranza da uomini. Gli effetti negativi a questa situazione sono dupli: a livello di genere, c'è la certezza di una certa disparità nelle opportunità lavorative per le ragazze; a livello di intera società, vi è il rischio di un rallentamento dello sviluppo del settore informatico per la scarsità di risorse umane e di pluralità di approcci».